



PROVINCIA DI VICENZA
AREA SERVIZI AL CITTADINO E AL TERRITORIO
SETTORE AMBIENTE - SERVIZIO SUOLO RIFIUTI

Partita IVA e Codice Fiscale: 00496080243

Domicilio fiscale: Palazzo Godi - Nieve, Contrà Gazzolle 1 - 36100 VICENZA

Uffici: Palazzo Franceschini - Folco, Contrà San Marco 30 - 36100 VICENZA

Indirizzo di posta elettronica certificata: provincia.vicenza@cert.ip-veneto.net



N° Registro: 212 /Suolo Rifiuti/2010 del 11 8 NOV. 2010 PROT. N. 80317

Oggetto: D.Lgs. 152/2006; D.Lgs. 36/2003; L.R. 3/2000 e loro successive modifiche ed integrazioni.
E.G.A.P. S.r.l., con sede legale in comune di Rosà - via Roncalli, 59
Discarica per rifiuti inerti e impianto di recupero rifiuti speciali, non pericolosi (inerti da costruzioni e demolizioni) siti in via Roncalli, 59 - comune di Rosà.
Autorizzazione all'esercizio della discarica e stralcio dell'area destinata alla realizzazione dell'impianto per recupero rifiuti non pericolosi.

IL DIRIGENTE

- Premesso** che la società E.G.A.P. S.r.l., con sede legale in Comune di Rosà - Via Roncalli, 59, è titolare di una discarica per rifiuti inerti autorizzata all'esercizio con provvedimento n. 160 del 5.10.2007 con scadenza al 15.5.2017;
- Rilevato** che con deliberazione della Giunta Provinciale n. 184 del 5.5.2009, per le sottoaree di discarica denominate C1, C2, C3 e C4 (come identificate nella tavola allegata al presente provvedimento), è stata approvata la realizzazione di una copertura funzionalmente equivalente alla copertura definitiva prevista ed approvata con il Piano di Adeguamento (valutato dalla C.T.P.A. nelle sedute del 22.2.2007 e del 2.8.2007);
- Rilevato** altresì che con la medesima delibera di cui al punto precedente è stato approvato alla Società il progetto di un impianto di recupero di rifiuti speciali non pericolosi (inerti da costruzione e demolizione) da ubicarsi nelle sottoaree C1, C2, C3 e C4 di cui sopra;
- Rilevato** che con nota del 31.8.2010, acquista agli atti in data 14.9.2010 al protocollo n. 62780, in ottemperanza alle disposizioni di cui alla D.G.P. n. 184 del 5.5.2009, la Società ha trasmesso il certificato di collaudo della copertura funzionalmente equivalente posta in opera sulle sottoaree di discarica oggetto dell'intervento di realizzazione dell'impianto di recupero rifiuti;
- Rilevato** che la volumetria residua della discarica al 30.6.2010 è pari a 7.347 m³, come dichiarato dalla Società con nota del 28.7.2010, acquisita agli atti in data 10.8.2010 al protocollo n. 55777;
- Rilevato** che con nota del 2.11.2010, agli atti in data 4.11.2010 al protocollo n. 76607, in ottemperanza alle prescrizioni individuate dalla C.T.P.A. nel corso della valutazione del Piano di Adeguamento, la Società ha comunicato di avvalersi della centralina per il controllo dei dati meteorologici installata da ARPAV presso il magazzino comunale di



Provincia di Vicenza - Area Servizi al cittadino e al territorio.
Settore Ambiente - Servizio Suolo e Rifiuti
Contrà San Marco, 30 - 36100 VICENZA

Responsabile del Procedimento: Dott. Ing. Alberto Piccoli - ☎ 0444/908248
Referente: Dott.ssa Chiara Oliveri - ☎ 0444/908442
suolo.rifiuti@provincia.vicenza.it - ☎ 0444/908220



Rosà, allegando copia della documentazione attestante la fornitura con cadenza mensile dei dati;

Viste le garanzie finanziarie in essere costituite da polizza fidejussoria stipulata il 15.12.1999 per un importo garantito di £. 356.000.000 con validità fino ad espresso svincolo da parte dell'Amministrazione Provinciale;

Ritenuto per quanto sopra riportato:

- di prendere atto della realizzazione della copertura definitiva nelle sottoaree di discarica denominate C1, C2, C3 e C4;
- di procedere allo stralcio dell'area di discarica su cui andrà ad essere realizzato l'impianto di recupero;
- di procedere al rilascio di un nuovo provvedimento di autorizzazione all'esercizio per la discarica in oggetto, sostituendo il precedente n. 160 del 5.10.2007, mantenendo la data di scadenza al 15.5.2017;
- di fare obbligo alla Società di:
 - realizzare la copertura superficiale definitiva nelle zone B e C (come identificata nella tavola allegata al presente provvedimento) come previsto dal D.Lgs. 36/2003 procedendo al raccordo morfologico con le superfici circostanti (zone A già ricomposte);
 - provvedere a conservare presso il sito di Via Roncalli, 59 i dati meteorologici inviati da ARPAV in virtù della convenzione stipulata con l'Ente;
 - predisporre e mantenere in buone condizioni la quinta arborea di mascheramento lungo l'intero perimetro del sito con particolare riguardo al lato verso le abitazioni;
 - smaltire nella zona C della discarica, stante il mancato adeguamento del fondo, i rifiuti di cui all'Allegato 1 del presente provvedimento;
- di ricordare alla Società che l'attività di discarica nell'area D (come identificata nella tavola allegata al presente provvedimento) dovrà essere oggetto di successiva approvazione e autorizzazione su istanza di parte una volta esaurita l'attività estrattiva;

Dato atto che in data 11.07.2006, la Giunta regionale del Veneto, con propria deliberazione n. 2166, ha emanato i "Primi indirizzi per la corretta applicazione del D.Lgs. 03.04.2006, n. 152", in particolare per quanto riguarda la gestione dei rifiuti e la bonifica dei siti contaminati, confermando l'applicabilità della legge regionale 21.01.2000, n. 3 e successive modifiche e integrazioni;

Visto il D.Lgs n. 152 del 03.04.2006 e successive modifiche e integrazioni;

Visto il D.Lgs. n. 36 del 13.01.2003 e successive modifiche e integrazioni;

Visto il D.M. 3.8.2005 e successive modifiche e integrazioni;

Vista la L.R. n. 3 del 21.01.2000 e successive modifiche ed integrazioni;

Vista la D.G.R.V. n. 2528 del 14.07.1999;

- Vista** la D.G.R.V. n. 2424 del 8.8.2008;
- Visti** l'art. 19 (sulle competenze della Provincia) e l'art. 107 (sulle funzioni e responsabilità della dirigenza e sulla riferibilità alla medesima degli atti di carattere gestionale) del D.Lgs. 18.08.2000, n. 267 (T.U. delle leggi sull'ordinamento degli EE.LL.) e successive modifiche e integrazioni;
- Visto** il decreto presidenziale n. 4 del 28.4.2010, prot. n. 31270, di conferimento degli incarichi dirigenziali;

PRENDE ATTO

Della realizzazione della copertura definitiva nelle sottoaree di discarica denominate C1, C2, C3 e C4, come definite nella tavola allegata al presente provvedimento (Allegato 2), secondo il progetto approvato con D.G.P. 184 del 5.5.2009.

DISPONE

Lo stralcio delle aree C1, C2, C3 e C4, come identificate nella tavola allegata al presente provvedimento (Allegato 2), dall'area di discarica.

AUTORIZZA

La società E.G.A.P. S.r.l., con sede legale in comune di Rosà – via Roncalli, 59

1. all'esercizio dell'attività di smaltimento rifiuti nella discarica per rifiuti inerti sita in via Roncalli in Comune di Rosà, limitatamente all'area C come identificata nella tavola allegata al presente provvedimento (Allegato 2), fino al raggiungimento delle quote di progetto e comunque non oltre il 15.5.2017;
2. all'esecuzione dei lavori per la posa in opera della copertura definitiva delle nelle zone B e C, come identificata nella tavola allegata al presente provvedimento (Allegato 2);

il presente provvedimento sostituisce il precedente n. Registro 160 /Suolo Rifiuti/2007 del 5.10.2007 con efficacia a decorrere dal giorno successivo alla data di notifica.

FA OBBLIGO

Alla Società di procedere alla gestione e alla conduzione della discarica in oggetto nel rigoroso rispetto delle seguenti condizioni e prescrizioni:

1. le tipologie di rifiuti conferibili nel lotto C, con le relative condizioni ed esclusioni, sono definite nell'Allegato 1 al presente provvedimento;
2. fermo restando il divieto di conferire in discarica rifiuti pericolosi, la ditta dovrà verificare la non pericolosità dei seguenti rifiuti in ingresso con codici a specchio:



- Miscugli o scorie di cemento, mattoni, mattonelle e ceramiche, diverse da quelle di cui alla voce 170106* - CER 170107,
- Terre e rocce, diverse da quelle di cui alla voce 170503* - CER 170504,
- Scarti di ceramica, mattoni, mattonelle e materiali da costruzione (sottoposti a trattamento termico) - CER 170802,

conservando la relativa documentazione nel quaderno di registrazione da tenersi presso l'impianto;

3. la ditta dovrà mantenere in essere le garanzie finanziarie relative alla discarica per l'intera durata dell'esercizio della stessa e per il periodo di gestione post-chiusura, secondo le disposizioni di cui al D.Lgs. 36/2003;
4. dovrà essere data comunicazione alla Provincia di ogni eventuale carico di rifiuti respinto dalla discarica, indicandone il produttore e le cause che ne hanno determinato la mancata accettazione;
5. dovrà essere data comunicazione a questa Amministrazione, all'ARPAV e al Comune, della data di fine conferimenti nell'area C;
6. la copertura superficiale definitiva delle aree B e C (come identificate nella tavola allegata al presente provvedimento) dovrà essere eseguita secondo le disposizioni di cui al punto 1.2.3 dell'Allegato 1 del D.Lgs. 36/2003.
7. per la realizzazione della copertura definitiva dell'area B in cui sono cessati i conferimenti, come comunicato dalla Società stessa nella Relazione tecnica del Piano di Adeguamento, la ditta dovrà presentare alla Provincia, entro 90 giorni dalla data del presente provvedimento, un cronoprogramma degli interventi. Il Servizio Suolo Rifiuti si riserva di valutare detto cronoprogramma e con atto successivo stabilire i tempi di realizzazione delle opere;
8. la copertura definitiva nell'area C dovrà essere realizzata entro 18 mesi dalla data di fine conferimenti;
9. per la realizzazione della copertura definitiva della discarica, nonché di eventuali raccordi di questa con l'area già ripristinata, dovrà essere utilizzata prioritariamente la terra precedentemente accantonata dalla ditta. Qualora questa non fosse sufficiente alla realizzazione delle opere la Società dovrà utilizzare terra nel rispetto delle disposizioni di cui alla DGRV 2424 del 8.8.2008;
10. al termine della predisposizione della copertura finale, dovrà essere presentato il certificato di collaudo funzionale a conferma della funzionalità dell'impianto, anche per singole aree (area B, area C);
11. la quinta arborea di mascheramento dovrà essere predisposta e mantenuta in buone condizioni lungo l'intero perimetro del sito con particolare riguardo al lato verso le abitazioni;
12. presso il sito di discarica dovranno essere conservati i dati meteorologici acquisiti da ARPAV;
13. nella gestione della discarica dovrà essere adottato ogni possibile accorgimento tale da evitare qualsiasi danno all'ambiente e alla salute pubblica;
14. la ditta dovrà comunicare, a questa Amministrazione e all'A.R.P.A.V., entro 60 giorni dalla data del presente provvedimento, il nominativo del tecnico responsabile dell'impianto (in possesso delle

“idonee conoscenze tecniche” di cui all’art. 28, comma 1, della L.R. 3/2000, che dovranno essere documentate mediante autocertificazione resa ai sensi dell’art. 47 del DPR 445/2000);

RICORDA

alla Società che:

1. l’attività di discarica nell’area D, come identificata nella tavola allegata al presente provvedimento (Allegato 2), dovrà essere oggetto di successiva approvazione e autorizzazione su istanza di parte una volta esaurita l’attività estrattiva;
2. le garanzie finanziarie prestate potranno essere adeguate alla luce della variazione della superficie autorizzata;

INFORMA CHE

Il presente provvedimento viene rilasciato solo ai fini della legislazione in materia di rifiuti, di esclusiva competenza provinciale, la ditta resta impegnata ad acquisire ogni altra autorizzazione necessaria all’esercizio dell’attività di competenza di altri enti in materia urbanistica, igienico sanitaria, idraulica, idrogeologica, ecc...

L’inosservanza delle prescrizioni contenute nel presente provvedimento comporta l’applicazione delle sanzioni previste dalla vigente normativa in materia ambientale.

Avverso il presente provvedimento è ammesso ricorso giurisdizionale al T.A.R. del Veneto entro 60 giorni dalla notifica, ovvero ricorso straordinario al Capo dello Stato entro 120 giorni;

Il presente provvedimento viene redatto in due originali di cui uno agli atti di questa Amministrazione e uno consegnato al legale rappresentante della Società E.G.A.P. S.r.l. di Rosà.

Lo stesso viene inviato in copia al Sindaco *pro tempore* del Comune di Rosà, al Direttore del Dipartimento Provinciale di Vicenza dell’A.R.P.A.V., al Dirigente della Direzione Tutela Ambiente della Regione Veneto, all’Osservatorio Regionale Rifiuti di Treviso (TV).



Il Dirigente del Settore Ambiente
Dott. Angelo Macchia

ALLEGATO 1**AL PROVVEDIMENTO N. REGISTRO 1.8/SUOLO RIFIUTI/2010 DEL**

nella discarica sono conferibili esclusivamente le tipologie di rifiuti definite nella seguente tabella, nel rispetto delle relative condizioni:

CER	Rifiuto	Operazione/note	Verifiche analitiche
170101	Cemento	D1 – solamente rifiuti selezionati da costruzione e demolizione	Nessuna
170102	Mattoni	D1 – solamente rifiuti selezionati da costruzione e demolizione	Nessuna
170103	Mattonelle e ceramiche	D1 – solamente rifiuti selezionati da costruzione e demolizione	Nessuna
170107	Miscugli o scorie di cemento, mattoni, mattonelle e ceramiche, diverse da quelle di cui alla voce 170106	D1 – solamente rifiuti selezionati da costruzione e demolizione	Verifica analitica per codice a specchio
170202	Vetro	D1 – escluso il polverino di vetro	Nessuna
170504	Terre e rocce, diverse da quelle di cui alla voce 170503	D1 – esclusi i primi 30 cm di suolo, la torba e purchè non provenienti da siti contaminati	Verifica analitica per codice a specchio
170802	Materiali da costruzione a base di gesso diversi da quelli di cui alla voce 170801		Verifica analitica per codice a specchio ed esecuzione del test – allegato 3 Decreto 3.8.2005
101206	Stampi di scarto	D1 – provenienti da attività di produzione ceramica della Provincia di Vicenza	Test di cessione – allegato 3 Decreto 3.8.2005
101208	Scarti di ceramica, mattoni, mattonelle e materiali da costruzione (sottoposti a trattamento termico)		Test di cessione – allegato 3 Decreto 3.8.2005

dalle tipologie indicate nella tabella precedente sono categoricamente esclusi:

- a) rifiuti prodotti da costruzione e demolizione di fabbricati contaminati da sostanze pericolose a causa dei processi produttivi adottati in tali costruzioni, dell'inquinamento del suolo, dello stoccaggio o impiego di pesticidi;
- b) rifiuti prodotti da costruzione e demolizione di fabbricati trattati, coperti o dipinti con materiali contenenti sostanze pericolose;



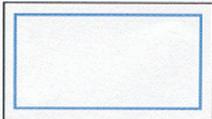
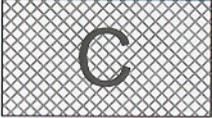
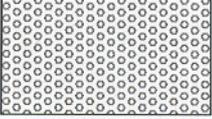
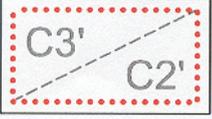
REGIONE DEL VENETO
COMUNE DI ROSA' - PROVINCIA DI VICENZA

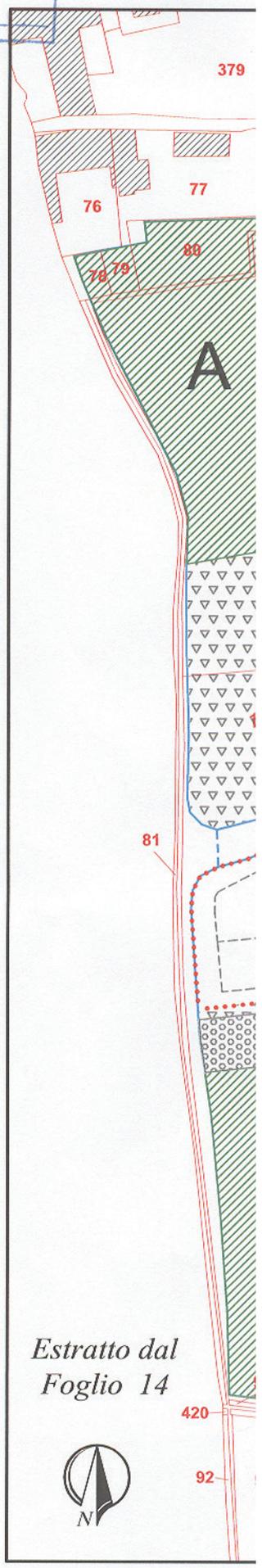
Ditta: E.G.A.P. S.r.l.

STATO DI PROGETTO

PLANIMETRIA DI INDIVIDUAZIONE SU BASE
CATASTALE DELL'AREA DI STRALCIO A
SEGUITO DELL'ATTIVAZIONE DELL'IMPIANTO DI
RECUPERO INERTI NON PERICOLOSI
scala 1:2.000

Legenda

-  Area di discarica attiva
-  Estratto catastale dal Foglio n. 14
-  Conferimento concluso e sistemazione ambientale effettuata circa mq 25.000
-  Conferimento concluso e sistemazione ambientale non effettuata circa mq 33.000
-  Discarica non ancora utilizzata circa mq 2.000
-  Area esclusa dall'utilizzo a discarica in quanto sede di attività estrattiva attiva
-  Area in gestione comunale, mq 650 (ecocentro)
-  Area destinata all'impianto di recupero rifiuti inerti non pericolosi con individuazioni delle sottozone delle singole attività



Estratto dal
Foglio 14

